

ID Samira: 186681
Tipo scheda: OA
ID Contenitore: BO023
Contenitore: Collezioni Comunali d'Arte
Numero di catalogo generale: P0000597
Oggetto: dipinto
Soggetto: Cristo risorto tra la Madonna e San Pietro
Autore: Massari Lucio

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	P0000597
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	Cristo risorto tra la Madonna e San Pietro
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Bologna
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Collezioni Comunali d'Arte
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo d'Accursio

LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Piazza Maggiore, 6
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	P597
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XVII
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1630
DTSF	A	1633
DTSL	Validità	ca.
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Autore	Massari Lucio
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1569/ 1633
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	240,5
MISL	Larghezza	135
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	mediocre
DA	DATI ANALITICI	
ISR	ISCRIZIONI	
ISRC	Classe di appartenenza	sacra

ISRP	Posizione	cartiglio in mano agli angioletti/ sopra le teste dei cherubini
ISRI	Trascrizione	ET VITAM AETERNAM DO EIS (...) PATER (...)
NSC	Notizie storico-critiche	Il dipinto è testimoniato nella chiesa dell'Annunziata dal Malvasia (Le pitture di Bologna, 1686), che lo segnala lungo la facciata della chiesa "in capo al portico della cappelletta". La sua vicenda storica è stata ricostruita da A. Mazza (1997), che data l'opera alla tarda attività dell'artista, cioè intorno ai primi anni Trenta del Seicento. L'impostazione rigorosa e simmetrica, con il grande Cristo al centro, affiancato dalla Madonna e da San Pietro, ha suggerito a Mazza un avvicinamento dell'artista alla "concezione controriformata" di Bartolomeo Cesi, filtrata comunque attraverso l'arte religiosa di Ludovico Carracci. Malgrado le notevoli lacune, è ancora leggibile in basso una visione abbastanza stereotipata della città di Bologna. L'opera era stata segnalata come perduta da Cellini (1995).
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione allegata
FTAA	Autore	Guglielmo Mario
FTAZ	Nome file	
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Cellini M.
BIBD	Anno di edizione	1995

BIBH	Sigla per citazione	00041302
BIBN	V., pp., nn.	p. 232
BIB	**BIBLIOGRAFIA**	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Mazza A.
BIBD	Anno di edizione	1997
BIBH	Sigla per citazione	00041332
BIBN	V., pp., nn.	pp. 84, 86, 91-92
CM	**COMPILAZIONE**	
CMP	**COMPILAZIONE**	
CMPD	Data	1999
CMPN	Nome	Rossoni E.
FUR	Funzionario responsabile	Bernardini, Carla
AGG	**AGGIORNAMENTO - REVISIONE**	
AGGD	Data	2013
AGGN	Nome	Berselli E.